

## **Punto n. 9**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANIMALI SAMUELE DEL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: SISTEMAZIONE AREA EX OSPEDALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'ex Ospedale Civile è stato abbandonato nel 2014, quando l'intera attività sanitaria è stata trasferita presso l'ospedale Carlo Urbani, interrompendo una presenza che risale dal '700;
- per la struttura storica e sottoposta vincolo si è da più parti auspicata una destinazione scolastica, ipotesi sulla quale non si sono avute recentemente notizie o aggiornamenti;
- tutta la parte è destinata ad abbattimento, ivi compreso il laboratorio analisi;
- al riguardo, nonostante il perdurare della congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare, sembra essere tutt'ora in vigore e prorogato fino al 2020, il Piano di recupero approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 14/1/2005, che prevedeva per la l'area di risulta una «riqualificazione e valorizzazione, convertendo l'area ad uso residenziale, commerciale, parcheggi pubblici e parcheggi interrati»;
- per la demolizione del compendio immobiliare prospiciente viale della Vittoria era stata originariamente prevista la data dell'autunno 2017;
- un anno fa è stata annunciato l'avvio della demolizione a Marzo 2019 (in tale occasione il Sindaco ha dichiarato: "sono accordi presi per iscritto qui al Comune di Jesi e che confido vengano rispettati");
- durante la scorsa estate è stato annunciato l'inizio dei lavori di demolizione "in autunno" (cioè ora);
- presso la struttura ex ospedaliera esistono anche notevoli emergenze di carattere artistico e culturale, come l'ex farmacia e la chiesa di San Giovanni di Dio con l'annesso oratorio dedicato a Santa Lucia, che possono essere valorizzate a prescindere dalle vicende che interessano i corpi di fabbrica rimasti vuoti o da abbattere;

**SI CHIEDE**

di riferire se i fatti illustrati siano veri e se l'amministrazione sia coinvolta nelle trattative per giungere ad insediare un istituto scolastico presso l'ex Fatebenefratelli; inoltre se l'amministrazione intenda in alcun modo adottare iniziative per incidere sulla destinazione dell'area da liberare e per poter procedere ad una progettazione auspicabilmente a carattere partecipativo. Con l'occasione si chiede un aggiornamento circa le date in cui inizieranno e potranno essere completati l'effettivo abbattimento dell'immobile e la bonifica dell'area e se siano previsti provvedimenti a carattere transitorio per evitarne il degrado, in attesa della riqualificazione, nonché per valorizzare le strutture che rimarranno in essere.